



**Centrale Unica di Committenza**

**C.U.C. ROSATE-GUDO VISCONTI**

**DUVRI**  
**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE**  
**ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

FIRMA DATA

Datore di lavoro Committente \_\_\_\_\_

FIRMA DATA

Datore di lavoro Impresa \_\_\_\_\_  
esecutrice

**OGGETTO: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**  
**periodo 1 SETTEMBRE 2017/31 AGOSTO 2021**

**PREMESSA:**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il Datore di lavoro della impresa aggiudicataria dovrà concordare con la ditta appaltante, almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente DUVRI.

**1.1 I principali rischi di interferenza sono:**

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore (presenza di stoviglie in parte frangibili; presenza di attrezzi taglienti; presenza di contenitori di varia natura caldi; presenza di attrezzature ad uso cucina e servizio ai tavoli; presenza di sostanze chimiche ad uso deterzione e igienizzazione; presenza di pavimenti bagnati o umidi);
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

## **2. PRINCIPI GENERALI**

Il contatto potrebbe avvenire, al momento dell'intervento, con il personale presente nei luoghi di lavoro interessati dai lavori o con il pubblico (genitori) o con imprese diverse operanti contemporaneamente nella medesima sede.

In caso di prevedibili interferenze significative, i lavori saranno presumibilmente eseguiti in orari o giorni differenti; sarà cura della Impresa coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

2.1 L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare le interferenze che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, può avvenire nel luogo interessato dalle opere commissionate.

2.2 Per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

## **3. ONERI E DOVERI**

3.1 Prima dell'affidamento dei lavori IL COMUNE ha provveduto a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione inerente al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08);

ACQUISIRE:

- Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
  1. Nominativi;
  2. Mansione;
  3. Formazione;
  4. Consegna DPI;
  5. DURC;
  6. Posizione INAIL/INPS;
- Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione del servizio;
- Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza (depositate presso l'ufficio economato);
- Numero e tipologia degli infortuni;
- Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- Documento di valutazione dei rischi (DVR) ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

### **3.2 Rimane a carico dell'Impresa:**

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
  - La informazione e formazione di tutto il personale;
  - La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal presente DUVRI, con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in esso riportate.

3.3 L'appaltatore è tenuto ad effettuare tutte quelle operazioni, verifiche e controlli che l'esperienza e la buona tecnica suggeriscono, anche se non espressamente richiamate, al fine di assicurare la perfetta funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti ed apparecchiature e la loro conservazione nel tempo.

3.4 Come da leggi vigenti è vietato affidare in subappalto qualsiasi tipo di lavorazione senza aver ricevuto la preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

3.5 Il personale occupato dall'impresa aggiudicataria dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro).

3.6 L'impresa aggiudicataria non può accedere a luoghi diversi da questi se non preventivamente

autorizzata dalla Committente.

3.7 L'impresa aggiudicataria che interviene negli edifici comunali deve obbligatoriamente prendere visione delle planimetrie degli edifici oggetto dell'appalto, con la indicazione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza, della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

3.8 L'impresa aggiudicataria deve evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni.

3.9 In caso di uso di attrezzature a nolo l'impresa aggiudicataria deve provvedere a verificare la rispondenza alle norme di sicurezza. È altresì vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro committente presso la sede ove si svolge il lavoro; le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

3.10 È fatto assoluto divieto al personale dell'assuntore di usare attrezzature del committente ed al personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

In via del tutto eccezionale, qualora l'intervento debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta.

#### **4. IMPLEMENTAZIONE**

All'impresa aggiudicataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

4.1 In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

4.2 Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

#### **5. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

5.1 Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

5.2 È facoltà del datore di lavoro della impresa aggiudicataria e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui si riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

#### **6. INTERFERENZE NON PREVISTE**

Nell'eventualità in cui si verificano interferenze non previste nel presente documento, si dovranno temporaneamente sospendere i servizi e chiedere l'intervento del D.E.C. o che impartirà istruzioni per la corretta esecuzione degli interventi in oggetto.

#### **7. CONDIZIONI CONTRATTUALI**

Il contratto avrà durata di anni quattro naturali consecutivi e continui dal 1 settembre 2017 sino al 31 agosto 2021 a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio. L'importo complessivo dell'appalto è definito nel Capitolato prestazionale.

#### **8. AZIENDA COMMITTENTE**

**Ragione Sociale** COMUNE DI ROSATE

**Datore di Lavoro**

**RSPP**

**Datore di lavoro committente dell'appalto**

**RLS**

**Medico Competente**  
**Referente appalto**  
**Indirizzo**  
**Città**  
**Telefono**  
**E mail**

#### **IMPRESA AGGIUDICATARIA**

**Ragione Sociale**  
**E mail**  
**N. iscrizione CCIAA**  
**Datore di Lavoro**  
**RSPP**  
**RLS**  
**Medico Competente**  
**Indirizzo**  
**Città**  
**Telefono**  
**Referente per l'appalto**

#### **8.1 SUBAPPALTO**

Ogni singola impresa che chiama un'altra impresa ad operare per proprio conto ed alla quale trasferisce parte o tutta la realizzazione dell'opera già avuta in appalto, ha l'obbligo di verificare, qualunque sia la loro posizione ed il livello nella cascata degli appalti e subappalti, sia l'idoneità tecnico-professionale che la regolarità della posizione contributiva dell'impresa interessata.

Il subappalto non è consentito, salvo autorizzazione, per iscritto, del committente (art.1656 c.c.). Gli obblighi a carico del committente-appaltante sono stati individuati nel citato art. 26 del D.Lgs. 81/08 che ha recepito ed integrato l'art. 7 dell'abrogato D. Lgs. n. 626/1994 e s.m.i.. Il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

#### **9. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

##### **9.1 SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione del Servizio di Ristorazione Scolastica per le scuole dell'infanzia, primarie e della scuola secondaria di 1° grado del Comune di Rosate, oltre all'organizzazione e gestione degli altri servizi analoghi e complementari previsti nel Capitolato speciale d'appalto, nel rispetto delle modalità ivi stabilite.

##### **9.2 DURATA DEI LAVORI:**

Anni quattro.

##### **9.3 ORARI DI LAVORO:**

**come da allegato di contratto.**

##### **SEDE**

##### **CENTRI COTTURA E REFETTORI:**

- Scuola Infanzia Via Circonvallazione 19
- Scuola Primaria Via Sacchi angolo Viale Rimembranze

##### **REFETTORI:**

- Scuola Secondaria Viale delle Industrie,1 angolo via Leopardi

Si tratta di attività che viene svolta all'esterno dei luoghi di lavoro non soggetti a potestà dispositiva da parte del Datore di Lavoro del Comune e non a diretto contatto con lavoratori comunali, ma comunque comportanti possibili interferenze con le persone presenti all'interno dell'edificio

scolastico, ad eccezione del cuoca della Scuola Infanzia, dipendente del Comune di Rosate ma che comunque risponde alle direttive dell'appaltatore.

Pertanto all'atto del verbale di cooperazione e coordinamento verranno invitati i datori di lavoro delle Scuole Statali, ove si svolgerà materialmente il servizio, al fine di ottemperare a quanto previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 smi.

## 10. ESAME DEI RISCHI DA INTERFERENZE ESISTENTI

### 10.1 Zone interessata dai lavori

L'elenco dettagliato delle strutture ove verranno realizzati gli interventi oggetto dell'appalto sono contenuti nell'allegato 2 Capitolato prestazionale

### 10.2 Servizi disponibili (ad uso degli addetti appartenenti alla ditta appaltatrice)

SERVIZI IGIENICI SPOGLIATOI

DEPOSITO MATERIALI MENSA

### 10.3 Impianti presenti (ad uso degli addetti appartenenti alla ditta appaltatrice)

Erogazione gas, Idraulico, Elettrico, Altri

## 11. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

### 11.1 GENERALE

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati. Verificarne l'uso costante da parte di tutto il personale operante;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze;
- è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
- adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro;
- osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- segnalare immediatamente al responsabile deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

## 12. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività effettuate dalla società .....sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

FASI DI LAVORO	MISURE ATTE A RIDURRE LE INTERFERENZE	DESCRIZIONE SPECIFICA DELLE MISURE
<b>A:</b> <b>UTILIZZO DI FORNELLI ED ATTREZZATURE DA CUCINA</b> ----- 1) PRESENZA TERZI	Custodia dei materiali e attrezzature nei luogo interessati dai lavori  -----  Assistenza continua durante	L'IMPRESA AGGIUDICATARIA SI IMPEGNA A SORVEGLIARE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE E A NON LASCIARLE INCUSTODITE. EVITARE CHE QUALSIASI PERSONA ESTRANE AI LAVORI POSSA ACCEDERE NELLA ZONA DI LAVORO SENZA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL COMMITTENTE. VERIFICARE SEMPRE LO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE LA PREPARAZIONE DEI PASTI, SPECIALMENTE SE NON DI PROPRIETA' DELL'APPALTATORE.

<p>2) URTI, INCIAMPI, CADUTE, SCIVOLAMENTO, TAGLI, ABRASIONI, SCOTTATURE</p>	<p>l'esecuzione dei lavori</p> <p>-----</p> <p>Messa in sicurezza delle attrezzature</p>	<p>ONDE EVITARE RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DI OGGETTI TAGLIANTI, EVITARE DI LASCIARE INCUSTODITE TALI ATTREZZATURE E RIPORLE SEMPRE NEGLI ALLOGGIAMENTI DEDICATI.</p> <p>EVITARE DI MUOVERSI TRA GLI AMBIENTI CON COLTELLI, FORBICI O ATTREZZI SIMILARI, ONDE RIDURRE LA POSSIBILITÀ DI FERIRSI E/O FERIRE ACCIDENTALMENTE ALTRE PERSONE PRESENTI. UTILIZZARE IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI, SIA PER L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE TAGLIANTI CHE PER LA PRESENZA DI SUPERFICI CALDE. UTILIZZARE CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE. INTERVENIRE PRONTAMENTE PER CONTENERE L'EVENTUALE SVERSAMENTO DI PRODOTTI OLEOSI O CHE POSSANO RENDERE SCIVOLOSA LA PAVIMENTAZIONE. PORRE LA MASSIMA ATTENZIONE DURANTE GLI SPOSTAMENTI DA UN LOCALE ALL'ALTRO DELLA STRUTTURA, SPECIALMENTE DURANTE LA MOVIMENTAZIONE DEI PASTI (PENTOLE E/O CONTENITORI CALDI); VERIFICARE CHE IL PERCORSO DA SEGUIRE SIA LIBERO DA EVENTUALI ATTREZZATURE (GIOCHI, MATERIALI DA CANCELLERIA, ETC.) UTILIZZATI DALLE INSEGNANTI E/O DA ALUNNI PRESENTI.</p>
<p><b>B:</b> <b>UTILIZZO CARRELLI – DISTRIBUZIONE PASTI</b> 1) PRESENZA TERZI 2) URTI, TAGLI, ABRASIONI, SCOTTATURE</p>	<p>Custodia dei materiali e attrezzature nei luoghi interessati dai lavori</p> <p>-----</p> <p>Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori</p> <p>-----</p> <p>Messa in sicurezza delle attrezzature</p>	<p>IL TRANSITO E LA SOSTA DEI CARRELLI CON LE DERRATE ALIMENTARI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI PUÒ RAPPRESENTARE UN PERICOLO, SPECIE PER I BAMBINI. E' NECESSARIO EFFETTUARE IL SERVIZIO IN ORARI DIVERSI DA QUELLI DI INGRESSO E USCITA. PREVEDERE UN SPAZIO DI SOSTA PER I CARRELLI, CHE DOVRANNO ESSERE SEMPRE PRESIDUTI, IN MODO DA EVITARE L'AVVICINAMENTO DEI BAMBINI E SCONGIURARE INCIDENTI DOVUTI AD ESEMPIO AL RIBALTAMENTO DEI CARRELLI O AL ROVESCIOAMENTO DEI CONTENITORI. DURANTE LA FASE DI SCODELLAMENTO EVITARE L'AVVICINAMENTO DEI BAMBINI AL CARRELLO DI DISTRIBUZIONE, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO ACCIDENTALE CON PRODOTTI AD ALTA TEMPERATURA (ES. LIQUIDI CALDI); IL DIRIGENTE O LA RESPONSABILE DELLE SEDI DOVE VERRÀ ESPLETATO IL SERVIZIO DOVRÀ DARE INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE, SUGLI SPAZI DI SOSTA, SUGLI ORARI DA OSSERVARE E SU OGNI ALTRO ELEMENTO UTILE A RIDURRE AL MINIMO IL RISCHIO DERIVANTE DA TALE INTERFERENZA.</p>
<p><b>C:</b> <b>INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI</b> 1) PRESENZA TERZI 2) RISCHIO INVESTIMENTO</p>	<p>Adottare una velocità di 10Km/h nelle aree scolastiche</p> <p>-----</p>	<p>DURANTE LE OPERAZIONI DI INGRESSO/USCITA DALLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, PORRE LA MASSIMA ATTENZIONE ALLE ALTRE VETTURE CIRCOLANTI. LA VELOCITÀ DOVRÀ ESSERE CONTENUTA ED ADEGUATA ALLA PRESENZA DI STUDENTI O ALTRI UTENTI. IN OGNI CASO LA VELOCITÀ NELLE AREE SCOLASTICHE È LIMITATA AI 10 KM/H. NON SOSTARE NEI VIALI DI PERCORRENZA DEI MEZZI. FARE ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI, E, DURANTE LE OPERAZIONI, SE NECESSARIO, POSIZIONARE CARTELLONISTICA DI SEGNALE PRESENZA OPERATORI. IL DIRIGENTE SCOLASTICO O LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DELLE SEDI DOVE VERRÀ ESPLETATO IL SERVIZIO DOVRÀ DARE INDICAZIONI SUGLI ACCESSI DA UTILIZZARE, SUGLI ORARI DA OSSERVARE, SULLE MODALITÀ DI TRANSITO E DI SOSTA E SU OGNI ALTRO ELEMENTO UTILE A RIDURRE AL MINIMO IL RISCHIO DERIVANTE DA TALE INTERFERENZA.</p>
<p><b>D:</b> <b>PULIZIA PAVIMENTI E ZONE DI LAVORO CON UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE</b> 1) PRESENZA TERZI 2) SVERSAMENTI ACCIDENTALI, MISCELANZE</p>	<p>Custodia dei materiali e attrezzature nei luoghi interessati dai lavori</p> <p>-----</p> <p>Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori</p> <p>-----</p> <p>Messa in sicurezza dei prodotti e/o agenti presenti nel luogo dei lavori</p> <p>-----</p> <p>Presenza in loco delle schede di sicurezza (SDS) dei prodotti utilizzati</p>	<p><b>UTILIZZO PRODOTTI CHIMICI</b> L'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI, DETERGENTI, ECC DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA DEVE AVVENIRE SECONDO LE SPECIFICHE MODALITÀ OPERATIVE INDICATE SULLA SCHEDA DI SICUREZZA ELABORATA IN BASE ALLE INDICAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONSULTABILE NELL'APPOSITA BANCA DATI (CHE DOVRÀ ESSERE CONSEGNATA IN COPIA ALL'UFFICIO ECONOMATO); TALE SCHEDA DEVE ESSERE PRESENTE IN LOCO ED ESSERE ESIBITA SU RICHIESTA DEL REFERENTE DEL CONTRATTO. PER QUANTO POSSIBILE, GLI INTERVENTI CHE NECESSITANO DI PRODOTTI CHIMICI, SE NON PER LAVORI D'URGENZA, SARANNO PROGRAMMATI IN MODO TALE DA NON ESPORRE PERSONE TERZE AL PERICOLO DERIVANTE DAL LORO UTILIZZO.</p> <p>E' FATTO DIVIETO DI MISCELARE TRA LORO PRODOTTI DIVERSI O DI TRAVASARLI IN CONTENITORI NON CORRETTAMENTE ETICHETTATI.</p> <p>L'IMPRESA AGGIUDICATARIA NON DEVE IN ALCUN MODO LASCIARE PRODOTTI CHIMICI E LORO CONTENITORI, ANCHE SE VUOTI, INCUSTODITI. I CONTENITORI, ESAURITE LE QUANTITÀ CONTENUTE, DOVRANNO ESSERE SMALTITI SECONDO LE NORME VIGENTI. IN ALCUN MODO DOVRANNO ESSERE ABBANDONATI NELL'EDIFICIO RIFIUTI PROVENIENTI DALLA LAVORAZIONE EFFETTUATA AL TERMINE DEL LAVORO /SERVIZIO.</p> <p>DOVRÀ ESSERE EFFETTUATA LA NECESSARIA INFORMAZIONE AL FINE DI EVITARE DISAGI A SOGGETTI ASMATICI O ALLERGICI EVENTUALMENTE PRESENTI, ANCHE NEI GIORNI SUCCESSIVI ALL'IMPIEGO DELLE SUDDETTE SOSTANZE. PER LAVORAZIONI, ANCHE IN ORARI NON COINCIDENTI CON QUELLI DEI DIPENDENTI E/O UTENTI, GLI AMBIENTI DOVRANNO ESSERE PULITI ED AREATI E SI DOVRÀ ASSICURARE CHE NON PERMANGANO RESIDUI DI PRODOTTO. POSIZIONARE IDONEA SEGNALETICA DI SICUREZZA.</p> <p><b>PROCEDURE DI EMERGENZA PARTICOLARI:</b> SI PRESCRIVE CHE, OVE DURANTE LE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA SI VERIFICASSERO FUORIUSCITE DI MATERIALI E/O LIQUIDI: <input type="checkbox"/> SI INTERDISCANO LE ZONE INTERESSATE DALLA FUORIUSCITA DI MATERIALI O LIQUIDI CON NASTRO SEGNALETICO; <input type="checkbox"/> SI IMPEDISCA L'ACCESSO A TERZI DURANTE LA FASE DI SUCCESSIVA RACCOLTA E RECUPERO DEI MATERIALI O DEI LIQUIDI FUORIUSCITI; <input type="checkbox"/> LE OPERAZIONI DI BONIFICA DOVRANNO ESSERE ESEGUITE RAPIDAMENTE E COMPATIBILMENTE CON LE CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO FUORIUSCITO. FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE. UTILIZZO DI APPPOSITI DPI.</p>
<p><b>E:</b> <b>GESTIONE EMERGENZE NEI PLESSI</b> 1) PRESENZA TERZI, INCENDIO,</p>	<p>Presenza visione dei piani di emergenza delle strutture, delle planimetrie, delle vie di fuga, dei nominativi degli addetti alle squadre di emergenza</p> <p>-----</p> <p>Formazione e informazione del personale</p>	<p>E' FATTO DIVIETO DI VIETATO PRENDERE INIZIATIVE DI ALCUN GENERE CHE POTREBBERO COMPROMETTERE LA PROPRIA INCOLUMITÀ E DEI LAVORATORI O UTENTI PRESENTI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E/O UFFICI.</p> <p><b>VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA</b> L'IMPRESA AGGIUDICATARIA DEVE PREVENTIVAMENTE PRENDERE VISIONE DELLA PLANIMETRIA DEI LOCALI CON LA INDICAZIONE DELLE VIE DI FUGA E DELLA LOCALIZZAZIONE DEI PRESIDI DI EMERGENZA TRASMETTENDONE COPIA AL</p>

EMERGENZA 1^ SOCCORSO		<p>PROPRIO PERSONALE. I CORRIDOI E LE VIE DI FUGA IN GENERALE DEVONO ESSERE MANTENUTI COSTANTEMENTE IN CONDIZIONI TALI DA GARANTIRE UNA FACILE PERCORRIBILITÀ DELLE PERSONE IN CASO DI EMERGENZA: DEVONO ESSERE SGOMBRI DA MATERIALE E DA OSTACOLI DI QUALSIASI GENERE ANCHE SE TEMPORANEI. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA DEVE VERIFICARE CHE I MEZZI DI ESTINZIONE SIANO SEMPRE FACILMENTE RAGGIUNGIBILI ATTRAVERSO PERCORSI CHE DEVONO SEMPRE RIMANERE SGOMBRI E LIBERI. TUTTE LE STRUTTURE COMUNALI, IN FUNZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE VI SI SVOLGONO, SONO PROVviste DI IDONEE VIE DI FUGA, SICURE, SGOMBRE DA OSTACOLI, SEGNALATE. LE VIE DI FUGA SONO ADEGUATAMENTE ILLUMINATE ANCHE IN CASO DI GUASTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE MEDIANTE UN IMPIANTO DI EMERGENZA. NEI PLESSI COMUNALI SONO PRESENTI LE PLANIMETRIE ESPOSTE NEI LUOGHI DI LAVORO CON INDICAZIONE DEI NUMERI DI TELEFONO DI EMERGENZA; GLI ESTINTORI E GLI IDRANTI SONO SEGNALATI DA IDONEA SEGNALETICA DI SICUREZZA CON CARTELLI INSTALLATI IN NUMERO E POSIZIONE ADEGUATA; LA CASSETTA PRIMO SOCCORSO CON I MEDICAMENTI È PRESENTE E SEGNALATA DA APPOSITA CARTELLONISTICA. IN CASO DI EVENTO PERICOLOSO PER PERSONE O COSE (AD ESEMPIO, INCENDIO, SCOPPIO, ALLAGAMENTO, EMERGENZA ECC.) E IN CASO DI EVACUAZIONE, IL PERSONALE DELL'ASSUNTORE DOVRÀ SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO DELL'AZIENDA COMMITTENTE. IN ASSENZA DEL MEDESIMO IL PERSONALE DOVRÀ ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO AVENDO CURA DI CHIAMARE I SOCCORSI E INFORMARE IMMEDIATAMENTE L'UFFICIO COMPETENTE. IN TUTTE LE STRUTTURE OVE PRESENTE PERSONALE COMUNALE È PRESENTE LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO, CON AFFISSI I NOMINATIVI DEI RESPONSABILI E ADDETTI PRESSO ALCUNE STRUTTURE È PRESENTE IL DAE CON PERSONALE FORMATO.</p>
<b>F: RISCHIO ELETTRICO</b> 1) PRESENZA TERZI, ELETTROCUZIONE	Utilizzo attrezzature rispondenti alle normative vigenti ----- Controllo delle attrezzature	CONTROLLARE GLI ATTREZZI E GLI UTENSILI PRIMA DELL'USO, SEGNALARE E FAR RIPARARE UTENSILI ED APPARECCHI DIFETTOSI, NON SOVRACCARICARE LE PRESE MULTIPLE (VEDERE L'AMPERAGGIO E DELLA PRESA E DEGLI APPARECCHI DA COLLEGARE), NON STACCARE LE SPINE DALLA PRESA TIRANDO IL CAVO. NON LASCIARE CAVI SUL PAVIMENTO IN ZONE DI PASSAGGIO. NON EFFETTUARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PROPRIA INIZIATIVA, MA CHIAMARE PERSONALE SPECIALIZZATO. ACCERTARSI DELL'UBICAZIONE DEL QUADRO ELETTRICO CHE ALIMENTA LA ZONA PRESSO CUI SI OPERA, IN MODO DA POTER TEMPESTIVAMENTE TOGLIERE TENSIONE ALL'IMPIANTO. IN CASO DI NECESSITÀ O PERICOLO NON LASCIARE INSERITI APPARECCHI ELETTRICI PER EVITARE IL LORO SURRISCALDAMENTO USO DI CARTELLI INDICANTI IL RISCHIO SPECIFICO.

## 12. CHECK LIST RISCHI APPALTATORE PULIZIE

Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto? no si  
 Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto? no si  
 Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto? no si  
 I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale? no si

## 13. COSTI DELLA SICUREZZA

Dall'analisi dei rischi da "interferenze" suindicata e da quanto contenuto nelle "Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza", visti i pareri in materia da parte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, i costi relativi ai rischi interferenziali sono pari a **euro zero**.

Gli oneri della sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze e oneri concernenti i costi specifici connessi con l'attività delle imprese, che devono essere indicati dalle stesse nelle rispettive offerte non sono soggetti a ribasso. L'eventuale ribasso praticato dai concorrenti relativo a tali oneri ne determina la pacifica esclusione.

## 14. CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008.

Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi fornire sia indicazioni di tipo operativo che gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro. Con il presente documento vengono fornite all'impresa aggiudicatrice già in fase di appalto dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nei luoghi in cui è destinata ad operare le sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

### 14.1

L'impresa aggiudicataria dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiarano inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

#### 14.2

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

#### 14.3

In considerazione della possibile variabilità delle modalità di esecuzione del servizio in appalto, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche.

#### 14.4

L'impresa aggiudicataria è tenuta a valutare e attivare tutte le misure necessarie per la protezione dei propri lavoratori e per la protezione dei terzi da eventuali rischi.

#### 14.5

Il presente costituisce parte integrante del contratto d'appalto e ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto deve essere soggetto a revisione ed aggiornamento.

#### 14.6

La sottoscrizione del presente DUVRI non esime l'Impresa Aggiudicataria dalla valutazione dei rischi di cui agli articoli 28, 29 e 30, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., che deve altresì porre in atto le misure di prevenzione e protezione e il relativo servizio (articoli da 31 a 35), la formazione, l'informazione e l'addestramento degli addetti (articoli 36 e 37) e la sorveglianza sanitaria (articoli da 38 a 42).